

## Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Romero, il cardinale rosa  
Chavez: "Diventi santo in San  
Salvador vicino ai ...

Pompei, il nunzio Tschernig:  
"Spariscano tra noi le parole  
e i sentimenti che uccidono"

Francesco il 21 giugno a  
Ginevra nel segno  
dell'ecumenismo

A Roma torna a splendere  
Santa Maria in Trastevere  
dopo il restauro

Bimbo con due madri,  
Nosiglia: la Chiesa dialoghi  
rispettando i valori ...



## Bergamo, conferita ad Andrea Riccardi la cittadinanza onoraria "Giovanni XXIII"

Il sindaco Giorgio Gori: «Ha fondato una Comunità che da cinquant'anni costruisce la pace e lavora per gli ultimi»



Bergamo, conferita ad Andrea Riccardi la cittadinanza onoraria "Giovanni XXIII"



REDAZIONE  
ROMA

Publicato il 09/05/2018  
Ultima modifica il 09/05/2018 alle ore 12:17

In una seduta straordinaria del Consiglio Comunale della città di Bergamo, il sindaco Giorgio Gori e la presidente del Consiglio Comunale Marzia Marchesi,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

hanno insignito ieri Andrea Riccardi della cittadinanza onoraria Giovanni XXIII per il suo lavoro a favore della pace.

«Da oggi Andrea Riccardi - ha detto il sindaco Gori durante la cerimonia del Palazzo dei Contratti - è nostro concittadino perché fondatore di una comunità che si occupa da cinquant'anni di costruire la pace e persone in difficoltà e degli ultimi, senza distinzione di credo».

Nel corso della serata è stato anche sottolineato che la cittadinanza onoraria evidenzia il legame tra la Comunità di Sant'Egidio e Papa Roncalli, in quanto «tessitori dell'incontro».

Andrea Riccardi, intervenuto su *"L'Africa, la speranza dalla periferia del mondo"* nell'ambito del Festival **"Fare la Pace"**, ha ricordato il lavoro per la pace e l'impegno nelle periferie del mondo portato avanti da Sant'Egidio. «La pace - ha detto - è una cosa troppo seria per lasciarla solo ai militari e ai diplomatici. Tutti siamo chiamati alla ricerca della pace. Chiunque si pone come soggetto nel mondo globale può **fare la pace**. Oggi abbiamo due risorse di pace: l'Europa e Papa Francesco che ha assunto la profezia della pace. Le Chiese locali hanno la responsabilità di tradurla nella propria comunità».

«La vendita delle armi - ha aggiunto - è un fatto scellerato, come dice Papa Francesco. In Africa si lucra sulla guerra. Parlare di pace vuol dire parlare di giovani, che talvolta prendono le armi come rivolta per il futuro. Accettare sette anni di guerra in Siria è stato un segno di irresponsabilità».

Andrea Riccardi ha anche parlato del lungo e profondo legame di amicizia della Comunità con l'ex segretario di Papa Roncalli, il cardinale Loris Capovilla.

**Per informazioni: [www.santegidio.org](http://www.santegidio.org)**



Alcuni diritti riservati.

## HOME



LAPRESSE

Governo, il segnale di Di Maio a Berlusconi: "Nessun veto contro di lui"

[Salvini: "Ci proverò fino all'ultimo minuto"](#)

**Commento** La sfida dei populistici al Colle



ANSA

Mattarella ricorda Aldo Moro "L'unità del popolo italiano ha sconfitto il terrorismo"



ANSA

Il tribunale dà ragione a Sky: il bando per i diritti tv del calcio è da rifare

